



COMUNE DI GIURDIGNANO

Provincia di Lecce

Via Roma - 73020 GIURDIGNANO

Tel. 0836.813003 - Fax 0836.813503

Prot. n. 1847

Agenzia Segretari - PU

gascp_aa

N. 0001846 (A)

del 13-05-2014

Al Presidente del Consiglio
Matteo Renzi

Al Ministro della Pubblica Amministrazione
Marianna Madia

matteo@governo.it
rivoluzione@governo.it
centromessaggi@governo.it

OGGETTO: Proposta di abolizione della figura del Segretario Comunale - Dissenso del Comune di Giurdignano

Io sottoscritta Monica Laura Gravante, Sindaco del Comune di Giurdignano, in relazione al punto 13) della proposta di riforma della pubblica amministrazione che prevede l'abolizione della figura del Segretario Comunale, senza alcuna precisazione e senza approfondire le ragioni, nel trasmettere la deliberazione adottata dalla Giunta Comunale in merito a tale proposta, confermo la mia contrarietà alla stessa e la mia preoccupazione per le conseguenze che ne deriverebbero.

La deliberazione allegata esprime le ragioni del dissenso di questa Amministrazione Comunale, che, in quanto Sindaco, faccio mie e le trasferisco a Lei perché riesami la proposta o quanto meno la approfondisca nelle sedi opportune.

Se da una parte è vero che l'amministrazione pubblica ha necessità di essere ammodernata, è altrettanto vero che non possono essere rimossi i pilastri che finora hanno garantito, pur tra tante difficoltà, il buon andamento, la legittimità dell'operato dell'amministrazione e la regolarità dell'azione amministrativa.

Soprattutto i piccoli comuni hanno necessità di avere un punto di riferimento certo e questo non può che essere assicurato da una figura neutra, terza, qual è quella del segretario comunale.

Fiduciosa in un ripensamento nei confronti di detta proposta, colgo l'occasione per salutarLa e augurarle buon lavoro.

Giurdignano, 7 maggio 2014

IL SINDACO

Avv. Monica Laura Gravante

COMUNE DI GIURDIGNANO
PROVINCIA DI LECCE

Agenzia Segretari - PU

gascp_aa

N. 0001846 (A)

del 13-05-2014

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 53 Del Registro

Seduta del 07.05.2014

OGGETTO: PROPOSTA DI ABOLIZIONE DELLA FIGURA DEL SEGRETARIO COMUNALE -
DISSENSO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI GIURDIGNANO.

Pareri Ex. Art. 49 Comma 1 D.Lgs. 267/2000			
Regolarità Tecnica		Regolarità Contabile	
Parere	Data	Parere	Data
Il Responsabile del Servizio		Il Responsabile di Ragioneria	
F.to		F.to	
L'anno duemilaquattordici addì sette del mese di maggio alle ore 09,00 nella sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nella forme di legge. Sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti Sigg.			
Avv. Monica Laura Gravante		P	
Gabriella Vilei		P	
Agostino Rizzo		P	

Partecipa il Segretario Comunale Sig. Dr Donato Chilla

Assume la presidenza il Sig. Avv. Monica Laura Gravante, il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: PROPOSTA DI ABOLIZIONE DELLA FIGURA DEL SEGRETARIO COMUNALE –
DISSENSO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI GIURDIGNANO**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che in data 30 aprile 2014, sul sito istituzionale del Governo Italiano, è stata pubblicata una lettera contenente le proposte governative per la riforma della Pubblica Amministrazione;

che dette proposte rappresentano i contenuti in una lettera del Presidente del Consiglio e del Ministro della Pubblica Amministrazione indirizzata ai dipendenti pubblici;

Vista la proposta contenuta al punto 13) della lettera, di *"abolizione della figura del segretario comunale"*;

Considerato che il Segretario Comunale, che è storicamente parte integrante delle autonomie locali ed è il primo collaboratore dell'Amministrazione eletta, svolge un ruolo centrale di garanzia e direzione complessiva dell'ente, ed è fondamentale per assicurare il coordinamento e il buon andamento delle attività ed il conseguimento del programma di governo dell'Amministrazione locale;

che il Segretario Comunale, attualmente, svolge un ruolo essenziale all'interno del Comune che risulta non fungibile in ordine alla posizione, al ruolo e alle mansioni, con altro personale degli Enti locali o con altre figure dirigenziali e ciò anche in considerazione della sua specifica formazione professionale;

Ritenuta necessaria una figura apicale all'interno dell'amministrazione comunale con specifica formazione in tema di amministrazioni locali, che, attualmente, è garantita dalla presenza dell'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali, al quale i Sindaci possono fare riferimento per la scelta del Segretario ritenuto più idoneo alle proprie necessità;

Considerato, quindi, che la sua abolizione lascerebbe l'ente privo di una dirigenza apicale in possesso delle specifiche competenze professionali e della formazione qualificata richieste dal ruolo di vertice dell'ente;

Ricordato, peraltro, che per i Segretari Comunali sono già vigenti molte delle proposte di riforma che nella stessa lettera si pensa di estendere all'intera dirigenza pubblica, in particolare la temporaneità dell'incarico, che è già legata al mandato amministrativo;

Ricordato, altresì, che le recenti importanti norme in materia di prevenzione della corruzione, di trasparenza, di controlli, ecc., hanno investito il Segretario Comunale di ulteriori competenze e responsabilità che possono essere assicurate soltanto da una figura terza, di garanzia, nell'ambito di una organizzazione politico-amministrativa quali sono i comuni, che nella maggior parte dei casi, soprattutto quelli medio-piccoli, risultano carenti di personale anche solo per assicurare i servizi indispensabili per i cittadini;

Considerato che il Governo ha lasciato aperto il dialogo sulle predette linee programmatiche invitando a far pervenire pareri, proposte e opinioni a mezzo mail;

Ritenuto che questa Giunta debba esprimere la propria opinione, come di seguito espresso, in aggiunta a quanto sopra già esposto. E' bastato il primo anno di attività politico-amministrativa di questa giovane amministrazione per recepire l'importante ruolo svolto dal Segretario Comunale in seno all'intera struttura amministrativa. La costante attività di consulenza, di collaborazione, di guida dell'attività verso il rispetto pieno della legge, sia nei confronti della parte politica che della organizzazione amministrativa, della continua azione di raccordo tra la parte politica e il personale dipendente, spesso spregiativamente definiti "burocrazia", le continue sollecitazioni e le sostituzioni ove necessarie, sono stati elementi fondamentali e di garanzia per la quotidiana attività di questa amministrazione. Abbiamo potuto, quindi, sperimentare l'importanza di una figura fondamentale quale punto di riferimento per l'intera organizzazione amministrativa. In vista della palesata volontà di proseguire nella riforma della pubblica amministrazione, riteniamo che anziché procedere alla abolizione di detta importante figura, sia necessario invece rafforzarne i poteri e le funzioni, perché le amministrazioni locali possano procedere alla realizzazione del loro programma amministrativo nel rispetto della legge e soprattutto di quelle norme che mirano a salvaguardare i diritti dei cittadini, quali sono senza alcun dubbio le norme anticorruzione e sulla trasparenza amministrativa. Soltanto una

guida certa ed equilibrata, professionalmente propensa al dialogo, può garantire che questa necessità venga esaudita. L'abolizione della figura del segretario comunale non semplifica, non razionalizza. Anzi, elimina una figura professionale di garanzia e di controllo, che potrebbe avere risvolti negativi sul fronte del rispetto della legittimità e del rispetto tra le varie parti che costituiscono il tessuto di una amministrazione, considerato anche che, nei comuni più piccoli, accanto al Sindaco quale figura di riferimento politico, i cittadini individuano nel segretario comunale il principale riferimento amministrativo, ritenendolo tradizionalmente il centro dell'organizzazione nel suo complesso;

Preso atto che la proposta relativa al presente atto non necessita di pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, trattandosi di atto di indirizzo politico;

Con voti unanimi favorevoli e palesi

DELIBERA

Quanto segue:

Esprime preoccupazione, contrarietà e dissenso nei confronti della proposta del Governo Italiano di abolire la figura del Segretario Comunale, che rischia di indebolire invece che modernizzare la dirigenza da affiancare agli Amministratori e di cui dotare l'ente locale.

Ricorda che le stesse Autonomie Locali, a fronte di recenti interventi legislativi non sempre coerenti e organici, hanno chiesto più volte non una abrogazione ma una riforma organica dei Segretari, per dotare gli enti di una dirigenza apicale ancora più adeguata per competenze e funzioni alle necessità.

Chiede perciò di rivedere tale posizione, e di considerare il Segretario una figura dirigenziale non da abolire ma da riformare, con sistemi di reclutamento e di formazione capaci di rafforzarne le capacità professionali, innovandole e rendendo tale dirigente ancora più competente, e maggiormente dotato degli strumenti professionali necessari ad assicurare la direzione complessiva, superando le ambiguità dell'attuale normativa.

Trasmette la presente deliberazione all'indirizzo di posta elettronica rivoluzione@governo.it

Inoltre:

Al Presidente del Consiglio dei Ministri - Palazzo Chigi - Piazza Colonna 370 - 00187 - ROMA

Presidente: matteo@governo.it

Ufficio del Presidente, comprensivo della Segreteria particolare: centromessaggi@governo.it

Segretario Generale Presidenza del Consiglio (Mauro Bonaretti): m.bonaretti@palazzo-chigi.it

Al Ministro della Pubblica Amministrazione - Corso Vittorio Emanuele II, 116 - 00186 ROMA

Pec: protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Capo di gabinetto ministro Tel. (+39) 06 6899 7130 Fax (+39) 0668997210

mailto:gabinetto@funzionepubblica.it

gabinetto@governo.it

Per conoscenza:

Al Ministro per gli Affari regionali, le Autonomie e lo Sport

segreteriacapodipartimento.affariregionali@governo.it

affariregionali@pec.governo.it

Al Presidente dell'Anci Piero Fassino

anci@pec.anci.it

All'Anci Puglia

Segreteria: segreteria@anci.puglia.it

Del che si è redatto il presente verbale:

IL PRESIDENTE
F.to Avv. Monica Laura Gravante

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Donato Chilla

Si certifica, giusta relazione del messo comunale, che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 07.05.2014 per restarvi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D.Lgs. 267/2000)

Giurdignano, 07.05.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Donato Chilla

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addi 07.05.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE



Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- Che la presente deliberazione:
 - E' stata pubblicata all'albo pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi dal 07.05.2014 al 22.05.2014 ai sensi dell'Art. 124 comma 1, del D.Lgs 18.8.2000 n. 267, senza reclami;
 - E' stata trasmessa in data 07.05.2014, ai signori capigruppo consiliari ai sensi dell'Art. 125, del D.Lgs 18.8.2000 n. 267
 - E' stata trasmessa alla Prefettura con nota n. _____ del _____ ai sensi dell' art 135 comma 2 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.
- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno . . . :
 - Perché dichiarata immediatamente eseguibile - Art.134, comma 4° del D.Lgs 267/00.
 - Per compiuta pubblicazione - Art. 134 - comma 3° del D.Lgs 267/00

Giurdignano, 07.05.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

